

Siracide

30 ¹ Chi ama il proprio figlio usa spesso la frusta per lui,
per gioire di lui alla fine.

² Chi corregge il proprio figlio ne trarrà vantaggio
e se ne potrà vantare con i suoi conoscenti.

³ Chi istruisce il proprio figlio rende geloso il nemico
e davanti agli amici si rallegra.

⁴ Muore il padre? È come se non morisse,
perché dopo di sé lascia uno che gli è simile.

⁵ Durante la vita egli gioisce nel contemplarlo,
in punto di morte non prova dolore. ⁶ Per i nemici lascia un vendicatore,
per gli amici uno che sa ricompensarli.

⁷ Chi accarezza un figlio ne fasperà poi le ferite,
a ogni grido il suo cuore sarà sconvolto.

⁸ Un cavallo non domato diventa caparbio,
un figlio lasciato a se stesso diventa testardo.

⁹ Vezzeggia il figlio ed egli ti riserverà delle sorprese,
scherza con lui, ti procurerà dispiaceri.

¹⁰ Non ridere con lui per non doverti rattristare,
e non debba alla fine digrignare i denti.

¹¹ Non concedergli libertà in gioventù,
non prendere alla leggera i suoi errori. ¹² *Piegagli il collo quando è giovane,*
e battigli i fianchi finché è fanciullo,
perché poi intestardito non ti disobbedisca

e tu ne abbia un profondo dolore. ¹³ Educa tuo figlio e prenditi cura di lui,
così non dovrai sopportare la sua insolenza.

¹⁴ Meglio un povero di aspetto sano e forte

che un ricco malato nel suo corpo.

¹⁵ Salute e vigore valgono più di tutto l'oro,
un corpo robusto più di un'immensa fortuna.

¹⁶ Non c'è ricchezza superiore alla salute del corpo
e non c'è felicità più grande della gioia del cuore.

¹⁷ Meglio la morte che una vita amara,
il riposo eterno che una malattia cronica.

¹⁸ Cose buone versate su una bocca chiusa
sono come cibi deposti sopra una tomba.

¹⁹ A che serve all'idolo l'offerta di frutti?

Esso non mangia né sente il profumo;

così è per colui che il Signore perseguita. ²⁰ Egli guarda con gli occhi e
geme,

come un eunuco che abbraccia una vergine e geme:

/così è per colui che fa giustizia con violenza./ ²¹ Non darti in balia della
tristezza

e non tormentarti con i tuoi pensieri.

²² La gioia del cuore è la vita dell'uomo, ²³

l'allegria dell'uomo è lunga vita. ²³ Distratti e consola il tuo cuore,

tieni lontana la profonda tristezza,

perché la tristezza ha rovinato molti

e in essa non c'è alcun vantaggio.

²⁴ Gelosia e ira accorciano i giorni,

le preoccupazioni anticipano la vecchiaia.

²⁵ Un cuore limpido e sereno si accontenta dei cibi
e gusta tutto quello che mangia.